

STATUTO

Art. 1 - Denominazione

E' costituita l'Associazione culturale senza scopo di lucro denominata "ATHENA - DISCONF".

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Foggia, al Viale Luigi Pinto, civico 89.

Art. 3 - Attività costituenti l'oggetto e lo scopo sociale

L'Associazione - apolitica, apartitica, aconfessionale - è un ente di diritto privato, senza fini di lucro, che intende uniformarsi nello svolgimento della propria attività ai principi di democraticità interna della struttura, di elettività e di gratuità delle cariche associative ed ha per scopo:

- a) ideare e realizzare attività socio-culturali dirette a dirigenti, docenti e quadri delle scuole e personale delle pubbliche amministrazioni;
- b) fornire e gestire, anche attraverso internet ed altri mezzi di comunicazione, in particolare a carattere informatico e multimediale, servizi di informazione, formazione e consulenza in campo didattico, amministrativo, giuridico, tecnico-economico, gestionale, contrattuale e organizzativo, per le scuole di ogni ordine e grado, statali e non statali e per qualsiasi altra amministrazione, istituzione, ente, società, associazione, impresa o persona sia fisica che giuridica;
- c) pubblicare, ai sensi delle vigenti norme sulla stampa periodica riviste e pubblicazioni varie contenenti dati ed informazioni nei campi suddetti, anche per via telematica, multimediale e sulla rete internet;
- d) promuovere scambi culturali per la formazione degli operatori nel campo educativo attraverso pubblicazioni, stampa ed incontri con realtà scolastiche italiane e di altri paesi, nonché soggiorni individuali e di gruppo per studi e ricerche;
- e) promuovere attività a carattere culturale e professionale, quali seminari e convegni.
- f) partecipare, anche aderendo a raggruppamenti comprendenti altre istituzioni private o pubbliche, a ricerche e progetti, per i quali potrà richiedere alle competenti amministrazioni l'utilizzazione delle necessarie unità di personale da queste dipendenti.
- g) promuovere e realizzare corsi di formazione, aggiornamento, qualificazione e riqualificazione del personale della scuola (docenti, dirigenti scolastici e personale ATA), e personale di enti pubblici e privati, nonché tutte le attività necessarie, preparatorie, complementari o comunque ad esse collegate, nei seguenti ambiti: didattica e metodologie, problemi della valutazione individuale e di sistema, educazione alla cultura economica, gestione della classe e problematiche relazionali, orientamento e dispersione scolastica;
- h) promuovere aiuti alla formazione dei giovani quali borse di studio per i familiari del personale della scuola.
- i) promuovere iniziative tendenti ad assicurare al personale della scuola e delle pubbliche amministrazioni migliori servizi assicurativi, bancari e sanitari nonché vantaggiose occasioni per l'acquisto di beni e servizi, per lo sport ed il tempo libero.
- l) realizzare ogni altra attività connessa, dipendente o complementare a quelle suindicate. Per il raggiungimento degli scopi

sociali l'associazione potrà compiere qualunque attività economica e finanziaria ritenuta utile e/o conveniente dall'organo di amministrazione.

L'Associazione potrà compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali, pubblicitarie o editoriali occasionali e marginali, e comunque correlate allo scopo sociale, necessarie ed utili al raggiungimento delle sopra dette finalità e partecipare ad altre associazioni o società con oggetto analogo al proprio e potrà promuovere e partecipare ad associazioni analoghe con e per l'esclusivo perseguimento delle finalità associative.

Art. 4 - Durata

La durata dell'Associazione è fissata al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta, con decisione dell'assemblea dei soci.

Art. 5 - Soci

Nell'ambito dell'associazione vengono individuate le seguenti tipologie di socio:

a) Soci Fondatori;

b) Soci Ordinari;

c) Soci Sostenitori, che partecipano solo alle iniziative di formazione dell'Associazione ma che non partecipano alla vita amministrativa di essa. Essi limitano la loro presenza alla sola singola iniziativa per la quale verseranno la quota associativa limitata in Euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero) ed alla eventuale ulteriore quota di adesione che verrà stabilita di volta in volta a seconda del tipo di evento, al fine della copertura delle spese dello stesso.

L'adesione all'Associazione dei soci sostenitori è da considerarsi annuale e termina per ciascun associato al 31 dicembre di ogni anno.

I soci ordinari sono tutti coloro che, condividendo i fini associativi, hanno presentato domanda scritta, accettata dal Consiglio direttivo, dichiarando:

- di essere iscritti e dirigenti dell'associazione professionale e sindacale "DIRIGENTISCUOLA";

- di essere in possesso di competenze professionali, titoli di studio, esperienze formative necessarie e rientranti nell'oggetto sociale;

- di voler partecipare alla vita associativa;

- di accettare, senza riserve, lo Statuto, le attività, le finalità e il metodo dell'Associazione.

All'atto di presentazione della domanda di associazione, devono essere versati gli importi stabiliti per la quota sociale annuale.

Ogni socio è vincolato all'osservanza di tutte le norme del presente statuto, nonché delle disposizioni adottate dagli Organi dell'Associazione.

Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri.

La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. E' esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Ogni associato ha un voto.

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato.

La quota è stabilita ogni anno dal Consiglio direttivo.

Le quote associative non sono trasmissibili.

Le cariche sociali, elette dall'assemblea dei soci, non danno diritto ad alcun compenso.

Il versamento della quota annuale deve essere effettuato entro il 15 gennaio; dopo tale data, i soci morosi decadono automaticamente.

La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni;

- per radiazione, che viene pronunciata dal Consiglio direttivo contro il socio che commetta azioni ritenute disonorevoli per il buon nome del sodalizio o che, con la sua condotta, costituisca ostacolo al buon andamento della stessa; la radiazione non dà luogo a indennizzi o rimborsi di alcun genere;

- per morosità nel pagamento della quota o di altre obbligazioni contratte con l'Associazione.

L'ammissione e la radiazione vengono deliberate dal Consiglio direttivo ed è ammesso ricorso all'Assemblea e la decisione è inappellabile.

Le prestazioni dei soci a favore dell'Associazione e le cariche, sono sempre gratuite ad esclusione delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Sono compensate le prestazioni dei componenti del Consiglio Direttivo, dei direttori dei corsi, dei relatori, dei formatori e di coloro che svolgono le attività di programmazione, amministrative e di segreteria.

I compensi vengono determinati e stabiliti dal Consiglio direttivo.

Art. 6 - Diritti e doveri degli associati

I soci hanno diritto:

- di frequentare i locali dell'Associazione, nel rispetto delle norme stabilite nell'apposito Regolamento;

- di partecipare all'assemblea se in regola con il pagamento della quota associativa e di votare direttamente per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi sociali dell'associazione;

- di partecipare alla vita associativa nelle forme prescritte dallo Statuto e dai regolamenti.

I soci hanno il dovere:

- di rispettare il presente Statuto e i Regolamenti dell'Associazione;

- di osservare le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

- di pagare la quota associativa alla scadenza stabilita;

- di svolgere le attività associative preventivamente concordate;

- di mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota ordinaria.

I versamenti al fondo di dotazione possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto; in nessun caso e quindi

nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di esclusione o di morte dell'associato si può dare luogo alla ripartizione di quanto versato all'associazione per il fondo di dotazione.

I soci potranno effettuare, su richiesta dell'Organo Amministrativo, approvata dall'Assemblea dei soci, versamenti di quote suppletive.

Tali versamenti, sempre previa conforme delibera assembleare, potranno essere impiegati o per la copertura di eventuali perdite o disavanzi di esercizio ovvero per sopperire a momentanee carenze di liquidità. I soci non potranno richiedere la restituzione di tali versamenti.

Art. 7 - Organi sociali

Sono organi dell'Associazione:

- L'ASSEMBLEA DEI SOCI;
- IL PRESIDENTE;
- IL CONSIGLIO DIRETTIVO.

A garanzia della democraticità della struttura dell'Associazione, si stabilisce che tutte le cariche sono elettive e durano cinque anni.

Art. 8 - L'Assemblea dei soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'associazione: essa è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale e dei contributi annuali e che, alla data dell'avviso di convocazione, risultino iscritti nel Libro soci.

L'assemblea è convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, ed ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vice Presidente.

La convocazione dell'assemblea è effettuata con avviso esposto nella sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea di prima convocazione e deve contenere l'ordine del giorno. Nella stessa nota di convocazione può essere fissata, ad un'ora di distanza dalla prima, la seconda convocazione. La convocazione va notificata esclusivamente con posta elettronica via E-Mail o, su richiesta e per coloro che ne sono in possesso, via PEC, sempre a cura del Presidente, almeno otto giorni prima dell'adunanza all'indirizzo di posta elettronica comunicata dal socio risultante dal Libro dei soci.

Gli associati, ai fini dei loro rapporti con l'associazione, eleggono domicilio all'indirizzo di posta elettronica indicato nel Libro dei soci.

L'assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta (la metà più uno dei componenti) dei componenti risultanti dal Libro soci e in regola con il pagamento della quota associativa.

E' possibile rilasciare delega ad altro componente, inviandone copia al Presidente almeno 24 ore prima dell'assemblea.

L'assemblea dei soci può essere convocata anche fuori dalla sede sociale.

L'assemblea ordinaria delibera:

- l'elezione del Consiglio direttivo;
- l'approvazione del rendiconto contabile economico finanziario e della relazione annuale;
- la destinazione dell'avanzo o disavanzo di esercizio;

- sugli argomenti posti alla sua approvazione dal Consiglio direttivo.

In prima convocazione, l'assemblea ordinaria è regolarmente costituita con la presenza della metà dei Soci aventi diritto a parteciparvi; in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'assemblea ordinaria delibera, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, a maggioranza relativa vale a dire con il voto favorevole di metà più uno dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi titolo a parteciparvi; e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera a maggioranza assoluta.

L'Assemblea straordinaria delibera con i 2/3 dei voti validi:

- sullo scioglimento dell'Associazione;
- sulla nomina del liquidatore.

Le riunioni dell'Assemblea devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e trascritto nel libro delle delibere dell'Assemblea dei soci.

Art. 9 - Il Consiglio direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo, composto da membri designati fra tutti gli associati aventi diritto al voto. Il Consiglio direttivo è composto dal Presidente e da un numero di consiglieri non inferiore a due, dei quali uno ricopre la carica di Vice Presidente.

Il Consiglio direttivo dura in carica cinque anni e i suoi membri possono essere rieletti.

Le sedute sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. Il Consiglio è validamente costituito anche senza essere stato convocato se presenti tutti i consiglieri ed il Presidente.

Sono compiti del Consiglio direttivo:

- a) accogliere o respingere le domande di ammissione dei Soci;
- b) adottare provvedimenti disciplinari;
- c) compilare il rendiconto contabile annuale;
- d) redigere la relazione annuale al rendiconto contabile;
- e) eleggere al proprio interno il Segretario e il Tesoriere;
- f) eleggere il Coordinatore delle attività formative;
- g) nominare Comitati Scientifici;
- h) curare gli affari di ordine amministrativo; assumere personale dipendente; stipulare contratti di lavoro; conferire mandati di consulenza;
- i) approvare il programma dell'Associazione;
- j) fissare le norme per il funzionamento e l'organizzazione interna dell'Associazione;
- l) elaborare un piano di attività annuale da sottoporre all'Assemblea;
- m) aprire rapporti con gli Istituti di credito; curare la parte finanziaria dell'Associazione; sottoscrivere contratti per mutui e finanziamenti e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione.

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più consiglieri, si procederà, da parte del Consiglio direttivo, alla sostituzione degli stessi con i soci tra i primi dei non eletti ovvero con elezione alla prima assemblea.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono presiedute dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente.

Le riunioni del Consiglio direttivo devono risultare da apposito verbale, firmato dal Presidente e dal segretario e trascritto nel Libro delle delibere del Consiglio direttivo.

Art. 10 - Presidente e Rappresentanza legale

Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione; in caso di sua assenza o impedimento spetterà al Vice Presidente.

Il Presidente può conferire procura ad uno o più soci sia per singoli atti che per categorie di atti.

Il Presidente dura in carica cinque anni e può essere rieletto.

Art. 11 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote sociali annuali dei soci ordinari;
- b) eventuali quote supplementari dei soci ordinari;
- c) eventuali contributi volontari dei soci ordinari;
- d) quota sociale limitata all'evento organizzato per i soci sostenitori
- d) eventuali contributi volontari dei terzi;
- e) eventuali contributi volontari versati dai soci ordinari che partecipano ai corsi;
- f) donazioni, eredità, lasciti testamentari, legati;
- g) rimborsi derivanti da convenzioni;
- h) entrate derivanti dalle varie iniziative che saranno intraprese dall'associazione;
- i) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, connesse alle attività istituzionali e strumentali per il raggiungimento delle finalità associative;
- j) entrate derivanti da manifestazioni e raccolte pubbliche di fondi;
- k) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo in conformità a quanto previsto dal presente statuto.

Art. 12 - Divieto di distribuzione degli utili

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge, ed è fatto obbligo di impiegare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 13 - Raccolta pubblica di fondi

Nel caso di raccolta pubblica di fondi, l'Associazione dovrà redigere l'apposito rendiconto, da cui risultino, con chiarezza e precisione, le spese sostenute e le entrate.

Art. 14 - Rendiconto economico-finanziario

L'esercizio sociale dell'Associazione si apre il primo gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Ogni anno il Consiglio direttivo predispone il rendiconto contabile

economico-finanziario dal quale devono risultare con chiarezza e precisione le entrate suddivise per voci analitiche, i beni, i contributi, i lasciti ricevuti, le spese e gli oneri sostenuti suddivisi per voci analitiche.

Il rendiconto contabile deve essere accompagnato da una relazione illustrativa predisposta dal Consiglio direttivo. Entrambi i documenti devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea entro e non oltre tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il rendiconto e la relazione devono essere depositati presso la sede sociale nei quindici giorni precedenti la data fissata per la loro approvazione, a disposizione di tutti i soci.

Art. 15 - Intrasmisibilità della quota associativa

La quota o contributo associativo è intrasmisibile.

Art. 16 - Scioglimento

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o affini o ai fini di pubblica utilità.

Art. 17 - Completezza dello Statuto

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, saranno applicabili le disposizioni vigenti in materia di associazioni ed enti senza fini di lucro.

Firmato: Fratta Donato Attilio; Amelia Anna Benincaso Notaio.

Segue impronta del sigillo